

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 del 26 Luglio 2022

Il giorno **26 Luglio 2022** alle ore **20:19** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Vice presidente del Consiglio Comunale DANIELA MONTI.

Partecipa il Vice Segretario Generale GUGLIELMO SENNI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri. Risultano assenti N° **4** Consiglieri.

| N. | CONSIGLIERE | PRES. | N. | CONSIGLIERE | PRES. |
|----|----------------------------|-------|----|-------------------------|-------|
| 1 | MEDRI MASSIMO | PRES | 10 | CONTE ALAIN | PRES |
| 2 | GRANDU GIOVANNI | ASS | 11 | SVEZIA ANTONIO EMILIANO | PRES |
| 3 | DE LUCA SAMUELE | PRES | 12 | BONARETTI PIERRE | ASS |
| 4 | BOSI FEDERICA | PRES | 13 | PUNTIROLI ENEA | PRES |
| 5 | MAZZOTTI MICHELE | PRES | 14 | MONTI DANIELA | PRES |
| 6 | MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA | PRES | 15 | VERSARI STEFANO | ASS |
| 7 | SINTONI LORETTA | PRES | 16 | SALOMONI GIANLUCA | PRES |
| 8 | PETRUCCI PATRIZIA | PRES | 17 | GARZIA MONICA | PRES |
| 9 | FRANCOLINI TIZIANO | ASS | | | |

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: De Luca Samuele, Svezia Antonio Emiliano e Salomoni Gianluca

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

VICE SEGRETARIO: 13 consiglieri presenti, la seduta è validamente costituita, prego Presidente.

PRESIDENTE: Nominiamo gli scrutatori: Samuele De Luca, Svezia Antonio Emiliano e Salomoni Gianluca, grazie.

Allora, diamo per approvati i verbali delle precedenti sedute del 7 aprile e del 28 aprile 2022, se non ci sono osservazioni in merito.

Allora passiamo al punto 1 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

RAVENNA Holding S.P.A.: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31.12.2021 ED AGGIORNAMENTO DEL BUDGET RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022

PRESIDENTE: Invito al banco la dottoressa Mara Roncuzzi, presidente di Ravenna Holding, grazie. Do la parola al vice sindaco Armuzzi, grazie.

ARMUZZI: Grazie a lei Presidente. Con questa delibera il Consiglio comunale è chiamato ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2021 di Ravenna Holding e l'aggiornamento del budget relativo all'esercizio 2022. Per quanto riguarda il bilancio al 31.12.2021, pur in presenza di un contesto economico segnato ancora dall'emergenza sanitaria da covid-19, l'esercizio si chiude con un risultato positivo di € 13.294.373, registrando un miglioramento pari a € 950.712, rispetto alle previsioni del budget 2021 aggiornato nel mese di giugno. Detto miglioramento deriva in particolare: 1) dalla plusvalenza derivante dalla vendita di circa 980.000 azioni di Hera, maggiore rispetto a quanto preventivato; dall'andamento favorevole dei tassi d'interesse che hanno migliorato il risultato della gestione finanziaria rispetto alle aspettative e dalla positiva conferma dei dati strutturali di bilancio. Il patrimonio netto della società al 31.12.2021 è pari a € 478.136.107. Il consiglio di amministrazione di Ravenna Holding s.p.a. intende proporre all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio 2021 pari a € 13.294.373 in questo modo: il 5% pari a € 664.719 a riserva legale, € 2.625.198 a riserva straordinaria e € 10.004.456 a dividendo, per ogni azione in circolazione. Per ogni azione verrà dato ai soci come dividendo € 0,024. Al Comune di Cervia, aspetterà un dividendo 2021 pari a € 1.008.580 in linea con la previsione di entrate correnti da dividendi di Ravenna Holding iscritte nel bilancio 2022, nel bilancio di previsione del nostro comune. La relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione della Holding fornisce anche le informazioni riguardanti l'andamento economico delle società del gruppo nell'anno 2021. Infine, per ciascuna società è illustrato

il raggiungimento degli obiettivi operativi ed economici assegnati dai comuni soci ed inseriti all'interno del documento unico di programmazione 2021-2023 del Comune di Cervia. Anche il 2021, come anticipato in precedenza, è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al covid-19, ma nonostante ciò tutte le società del gruppo hanno chiuso l'esercizio 2021 con un risultato economico positivo. Start Romagna s.p.a. alla data di stesura del consuntivo di Ravenna Holding non aveva ancora trasmesso il progetto di bilancio 2021, ma dalle informazioni ricevute nell'ambito del patto di consultazione tra i principali soci viene confermato il raggiungimento dell'equilibrio economico di bilancio, così come per TPER s.p.a. L'aggiornamento del budget riferito all'esercizio 2022 di Ravenna Holding s.p.a. si presenta in questo modo: sulla base degli indirizzi formulati dagli enti soci in data 13.06.2022, il consiglio di amministrazione di Ravenna Holding ha ritenuto opportuno aggiornare il budget 2022 che era stato approvato dall'assemblea dei soci il 2 marzo 2022, per tenere conto di alcune rilevanti operazioni avvenute nel corso del primo semestre 2022 e recepirne gli effetti. L'aggiornamento del budget 2022 prevede modifiche in alcune parti del documento originale, le linee operative per il 2022 e aggiorna integralmente il piano economico, finanziario, patrimoniale 22-24 confermando e richiamando integralmente tutte le restanti parti del documento originale. Le principali modifiche e integrazioni si sostanziano nei seguenti interventi: l'aggiornamento della pianificazione dei dividendi complessivamente da incassare nel corso del triennio 2022-2024, proprio in relazione ai bilanci chiusi al 31.12.2021 da parte delle società partecipate da Ravenna Holding; il piano prevede un incremento dei dividendi ai soci rispetto all'importo iniziale di € 8.200.000 da erogarsi alla fine dell'esercizio 2022, relativamente è logico agli utili dell'anno 2021, e programmati sulla base delle decisioni già assunte, dai soci. La distribuzione di circa € 10.000 000 che corrisponde, come ho anticipato a € 0,024 per ogni azione è maggiore rispetto alle previsioni iniziali per i motivi quanto sopra esposti. Rimane inalterata la previsione relativa alla distribuzione degli utili, pari a circa € 8.200.000, da erogare ai soci negli anni 2023-2024 relativamente ai consuntivi 2022-2023. L'aggiornamento della pianificazione relativa agli investimenti immobiliari è la seguente: la nuova pianificazione degli investimenti immobiliari, aggiornata in base alle informazioni disponibili, non modifica il fabbisogno finanziario totale stimato in € 12.000.000 complessivi nel triennio, così come previsto nell'iniziale budget 2022. Occorre però modificare la programmazione iniziale per destinare risorse su progetti in base alle nuove previsioni visti gli adeguamenti dei costi dovuti ai notevoli rincari dei materiali. Aggiornamento della pianificazione relativa agli investimenti del ciclo idrico: con delibera del 09.12.2021 Arera, autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha recepito la motivata istanza

presentata da Atersir a giugno 2021 per conto degli enti locali del bacino di Ravenna e Forlì-Cesena, tesa alla progettazione e alla realizzazione di ulteriori interventi strategici nel sistema idrico integrato, fondamentali per fronteggiare periodi di forte siccità per mancanza di precipitazioni e per mantenere e migliorare la rete idrica dei nostri territori. Pertanto occorre autorizzare il consiglio di amministrazione di Ravenna Holding a sottoscrivere entro l'anno in corso la nuova convenzione fra Ravenna Holding, Atersir ed Hera, per il reimpiego dei canoni aggiuntivi riconosciuti dall'autorità Arera sino all'importo massimo previsto nelle singole annualità. È più che evidente ormai la necessità di progettare e realizzare opere che possono accumulare l'acqua di precipitazioni per poterle poi utilizzare all'occorrenza e interventi straordinari, come dicevo prima, di ammodernamento delle nostre reti che necessitano continuamente di interventi di miglioria e quant'altro. In conclusione si evidenzia che il risultato economico atteso, a seguito dell'aggiornamento del piano, è pari a € 12.298.979 per l'anno 2022, € 10.399.990 per l'anno 2023 e € 10.542.184 per l'anno 2024 in aumento rispetto alle previsioni del budget che avevamo visto nel marzo del 2022. Questa è la situazione del rendiconto e del budget di Ravenna Holding e ho qui di fianco a me la presidente Mara Roncuzzi che all'occorrenza può rispondere e quant'altro. Grazie Mara per essere qui con noi.

PRESIDENTE: Qualcuno vuole fare qualche domanda?

PUNTIROLI: Grazie, allora vabbè la nostra posizione su Ravenna Holding e i suoi bilanci, purtroppo sono alquanto ripetitive negli anni. Dal momento che, facendo qualche considerazione ad esempio, se andiamo a vedere Azimut, Azimut ha un contratto dal 2013 al 2027, quindi la prossima legislatura avrà altri tre anni di contratto con Azimut. Mediamente dal 2017 al 2020 il Comune ha pagato € 540.000 all'anno di media ad Azimut, mentre nel 2021 € 700.000: € 700.000 per la gestione dei parcheggi che sicuramente se fossero gestiti direttamente una buona parte di quei € 700.000 rimarrebbero nelle casse del Comune, indicativamente € 600.000 perché con € 100.000 si gestirebbero tranquillamente gli ausiliari per la stagione. Oppure anche per quanto riguarda le politiche su Start Romagna che Start Romagna, almeno nel nostro territorio, probabilmente dovrebbe investire per mezzi meno inquinanti e più piccoli, perché abbiamo dei mezzi sempre vuoti e estremamente grandi. L'utile, il dividendo chiamiamolo così, di € 1.000.000 sicuramente fa gola all'amministrazione, trovarci € 1.000.000 in più... comunque non ci dimentichiamo che questo milione arriva da servizi alla persona perché per quanto riguarda Ravenna Holding gestisce i servizi funerari, gestisce l'acqua, gestisce i trasporti, gestisce le farmacie, quindi sono tutti utili che provengono direttamente dalle tasche di chi abita da noi. Questo è per, un attimino, per fare il quadro sul voto negativo che daremo. Una

domanda invece è quella, se possibile, visto che l'anno scorso nel bilancio di Ravenna Holding è stata inserita la voce, è stato aperto un finanziamento per la costruzione di una caserma dei carabinieri, se ricordo bene, noi due o tre anni fa 2 anni fa, abbiamo approvato un ordine del giorno nel quale si prevede il trasferimento del comando dei vigili, poi l'accorpamento, magari anche con quello dei Carabinieri, e la domanda è: è possibile anche che Ravenna Holding finanzia un progetto del genere, oppure era una cosa limitata a Ravenna e alle esigenze di Ravenna? Grazie.

PRESIDENTE: Prego consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente, giusto due parole perché la relazione del Vice Sindaco Armuzzi è stata molto esauriente. Con questa delibera ci apprestiamo ad approvare la proposta di bilancio relativo all'esercizio 2021 di Ravenna Holding, nonché l'aggiornamento del budget anno 2022. È un appuntamento periodico, qui in Consiglio comunale, incontrare Ravenna Holding in due momenti distinti, l'approvazione del budget e l'approvazione del rendiconto. Le risultanze sono chiare: il progetto di bilancio 2021 presenta un utile netto superiore a € 13.000.000, un risultato veramente importante, addirittura migliorato di oltre € 1.000.000 rispetto alle previsioni. Al Comune di Cervia spetta quindi poco più di € 1.000.000 che è un dividendo superiore alle aspettative. Questo risultato non è scontato perché anche nel 2021 la pandemia ha avuto degli effetti, un impatto molto importante sull'andamento dell'economia, quindi sulle attività delle società. Alcune delle società del gruppo, che operano in settori più esposti, si sono confrontate più di altre con condizioni di difficoltà operativa, però è stato privilegiato, comunque e sempre la continuità del servizio pubblico e questo è molto importante. Questo risultato straordinario consente di assecondare le richieste dei soci: la possibilità di avere dividendi per gli enti pubblici, i quali a loro volta possono erogare servizi ai cittadini. Quindi si conferma comunque la stabilità delle aziende che fanno parte di questo gruppo. Quando queste società pubbliche sono ben gestite sono in grado di garantire servizi di alta qualità e anche investimenti, producendo risultati economici positivi come Ravenna Holding ha fatto in questi anni e quindi anche per il 2021. Parlando di investimenti vorrei sottolineare un aspetto molto importante perché Hera non è soltanto fonte di reddito e di guadagno, ma è impegnata anche nella ricerca e su questo investe in modo particolare. Vorrei ricordare i laboratori di Heratech che sono dei poli scientifici di primaria importanza in Italia; sono tre, di cui uno a Ravenna. Questi laboratori sono importanti per l'analisi ambientale, quindi sono proprio operativi nei settori dell'ambiente, sia per quanto riguarda le analisi sulle acque reflue, monitorando impianti idrici; si occupano di potabilizzazione, distribuzione e depurazione e

controllano anche la filiera del trattamento dei rifiuti come discariche e termovalorizzatori per garantire il rispetto delle normative di legge. Sono 90 tecnici altamente qualificati che mettono a disposizione la loro professionalità non solo agli enti soci, ma anche ad aziende private, con consulenze mirate. Quindi i laboratori sono ad alto livello e sono accreditati da Accredia, che è un ente designato dal governo. Quindi ecco, volevo sottolineare da una parte non solo utili, ma anche investimenti nella ricerca soprattutto in settori strategici come quello che può essere quello ambientale, per garantire un'alta qualità di vita dei cittadini e delle comunità amministrative. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Sintoni, se non ci sono altri interventi do la parola al vice sindaco Armuzzi...anzi prego Dott.ssa Roncuzzi.

RONCUZZI: Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti, io intervengo naturalmente solo in termini tecnici per due precisazioni rispetto alle domande che sono state poste. Per quanto riguarda Start, nonostante la situazione di difficoltà, ci tenevo a evidenziare che il bilancio ha chiuso in equilibrio e la società comunque ha, nel proprio piano industriale, naturalmente caro carburanti permettendo perché la situazione 2022 da questo punto di vista si presenta critica, così come le precedenti erano critiche dal punto di vista della pandemia, ha un piano industriale pluriennale molto importante d'investimento per il rinnovo del parco mezzi. In particolare andando ad attingere sia a delle fonti di finanziamento statali e regionali e sia appunto con una quota parte del proprio investimento tramite mutuo. Quindi all'interno di questo piano appunto verranno sostituiti i mezzi ormai obsoleti, anche e non soltanto, diciamo, con mezzi analoghi, per esempio per quanto riguarda quelli a metano, ma anche con mezzi elettrici e quindi anche più adatti a girare nelle città. Quindi il piano che è stato presentato è un piano complessivo d'incremento molto consistente e sostituzione del numero dei mezzi, quindi credo che questo potrà poi riverberarsi nel medio periodo anche sulla città di Cervia rispetto a quello che veniva sottolineato. L'altra nota tecnica rispetto, diciamo, alla costruzione della caserma dei Carabinieri di Ravenna, quello che ci tengo ad evidenziare, diciamo, l'investimento, operativamente non è ancora partito, non è stato acceso alcun mutuo, ma l'accordo alla base prevede sempre un rimborso, da parte del comune e dei carabinieri, dell'investimento: cioè non è a fondo perduto tramite Ravenna Holding. Chiaramente se si vuole mettere in campo un'operazione di questo genere è necessario poi un rimborso, diciamo pluriennale, di un'anticipazione che Ravenna Holding fa per il finanziamento. Ecco questo soltanto per chiarire aldilà, diciamo, delle percentuali di partecipazione di ciascun comune che il meccanismo pensato è comunque quello

non a fondo perduto, ma diciamo di un'anticipazione di un investimento sul territorio, ecco. Per le altre cose repliche più politiche, lascio la parola all'assessore.

PRESIDENTE: Grazie dottoressa Roncuzzi, assessore Armuzzi.

ARMUZZI: Grazie Presidente, alcune considerazioni veloci. Faceva riferimento il consigliere Puntiroli Enea, ad alcune affermazioni quando i dividendi...sicuramente i dividendi sono una cosa utile, ma bisogna rendersi conto che noi, grazie anche a quei dividendi in questi tre anni bruttissimi dovuti alla pandemia, noi abbiamo messo risorse a disposizione per quel che riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti; abbiamo messo a disposizione nel 2021 circa un milione e mezzo per famiglie e imprese, perciò come dire tutto quello che noi abbiamo avuto come dividendi, l'abbiamo messo a disposizione di famiglie e imprese. Perciò è logico, se fosse come tante altre partecipate...perché la legge Madia, che fece la verifica di tutte le partecipate, dando e mettendo dei paletti... che tante partecipate poi sono state sciolte, sono state chiuse proprio perché avevano bilanci che erano drammatici. Io ne cito una a Roma che è Ama: credo abbia delle perdite dei debiti che vanno oltre il miliardo di euro. Vabbè che grossa parte di quel miliardo di debito è nei confronti del comune di Roma, però comunque una società che ha un miliardo e passa di debiti, a mio modo di vedere, non sarà stata sicuramente gestita in modo ottimale, perciò preferisco Ravenna Holding, lo voglio dire con grande serenità. Però come dire tutte queste società, che erogano servizi, si confrontano con il privato, perciò devono essere competitive perché altrimenti chi deve usufruire del servizio può anche scegliere di andare da un'altra parte. Perciò come dire, alcune cose devono essere evidenziate. Noi grazie a Romagna Acque Società delle Fonti, noi abbiamo una garanzia, abbiamo una sicurezza per quel che riguarda l'approvvigionamento di acqua ed un servizio che è essenziale. Logico, l'ho detto e lo ripeto, necessitano, perciò giustamente Ravenna Holding ha fatto la richiesta, assieme ad Arera, di poter avere queste risorse in anticipo per poter programmare progetti e investimenti nel settore dell'acqua, perché è un bene primario. Perciò non è che si realizzano quegli investimenti dall'oggi al domani, vanno progettati, vanno realizzati con un lasso di tempo che a volte arriva ai 7/8/10 anni. Perciò giustamente bisogna continuare su questa strada, per continuare a garantire, come in anni di drammatica siccità, perché se noi ci pensiamo bene è da un anno che qui non arrivano precipitazioni di una certa consistenza: da settembre, all'autunno 2021 senza piovosità, l'inverno senza o con pochissima neve e una primavera e una gran parte oramai dell'estate, senza precipitazioni. Però noi ancora abbiamo la garanzia di avere questo servizio essenziale, non solamente per il turismo, ma anche per noi, per i nostri concittadini e quant'altro. Perciò questa è la strada da

continuare a percorrere, e andremo avanti su questa strada. Io ritengo che tutte queste partecipate, che danno vita a Ravenna Holding, abbiano confermato anche nell'anno 2021 un'operatività sicuramente in sintonia con quelle che sono le esigenze dei cittadini e, diciamo, anche degli enti locali, perché se arrivano quattro soldi, o otto, di dividendi, non li impegniamo per realizzare, per andare a realizzare degli obiettivi: servizi agli anziani, sostegno all'handicap, per migliorare qualsiasi cosa di cui vi è necessità. Perciò io ritengo che Ravenna Holding sia una società fino ad oggi ben gestita che ha dato dividendi e anche le dismissioni di patrimonio sono state poi utilizzate per realizzare investimenti nel nostro territorio.

PRESIDENTE: Grazie, ci sono delle repliche? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Quindi mettiamo in votazione il punto numero 1 all'ordine del giorno ad oggetto: **"RAVENNA Holding S.P.A.: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31/12/2021 ED AGGIORNAMENTO DEL BUDGET RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022"**.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|-----------|------------|-----------|----------|------|
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Monica | Garioia | | ✓ | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | | ✓ | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | | ✓ | | |
| Gianluca | Salomoni | | ✓ | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | ✓ | | | |

PRESIDENTE: 9 voti favorevoli, 4 contrari e zero astenuti, la delibera è approvata. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito il consiglio a procedere con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|-----------|------------|-----------|----------|------|
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Monica | Garoia | | ✓ | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | | ✓ | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | | ✓ | | |
| Gianluca | Salomoni | | ✓ | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | ✓ | | | |

PRESIDENTE: Anche l'immediata esecutività è approvata con 9 voti favorevoli, 4 contrari e zero astenuti.

Ringraziamo e salutiamo la dottoressa Roncuzzi e passiamo al punto all'ordine del giorno numero 2.

PUNTO N. 2

ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLA SANITÀ PUBBLICA

PRESIDENTE: Lo leggo io ed è lunghissimo. Tenuto conto che lo sforzo straordinario messo in campo dal Servizio Sanitario Nazionale per contrastare l'ondata pandemica ha comportato un aumento esponenziale delle spese. Considerato che la copertura economica di queste spese straordinarie è stata garantita solo in parte dal Governo e che la Regione Emilia-Romagna si è già dovuta far carico di un ulteriore impegno finanziario. Considerato che se non si interverrà tempestivamente con risorse certe questo disavanzo rischia di compromettere la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale per i prossimi anni. Preso atto che anche nel bilancio dell'Azienda USL della Romagna sono palesi gli elementi di criticità evidenziati. Considerato che, rispetto alle altre Aziende Sanitarie della Regione, l'AUSL della Romagna sconta storicamente un finanziamento regionale non coerente con il progetto strategico della sua costituzione e con la quantità e qualità dei servizi e delle prestazioni erogati. Considerato che la mancanza di certezze circa un adeguato finanziamento dell'Azienda USL della Romagna rischia di interrompere il

percorso di potenziamento delle dotazioni di personale avviato negli ultimi anni, compromettendo la tempestività e l'adeguatezza delle prestazioni erogate alla popolazione, nonché peggiorando le condizioni di lavoro del personale, già oggi costretto a pesanti sacrifici. Considerato che un depotenziamento del servizio pubblico si tradurrebbe inevitabilmente in un aumento del ricorso al privato accreditato, con il rischio di stravolgere l'equilibrio costruito nella nostra Regione tra le prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Regionale e quelle convenzionate col privato, col paradosso di incrementare ulteriormente la spesa. Tenuto conto che le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL Confederali del territorio romagnolo hanno più volte manifestato nel corso di incontri con la CTSS della Romagna preoccupazione in ordine alle criticità sopra evidenziate. Tenuto conto che in data 22 giugno 2022 la UIL Emilia-Romagna ha inviato a tutti i consigli comunali una traccia di Ordine del Giorno in difesa della sanità pubblica e che, con la medesima finalità, la Uil FPL dell'Emilia-Romagna sta procedendo a dichiarare lo stato di agitazione in tutte le aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna. Tenuto conto che l'8 giugno la CISL FP Emilia-Romagna ha dato il via ad una serie di iniziative territoriali di sensibilizzazione e protesta per il rilancio del sistema sanitario pubblico davanti a sedi e strutture ospedaliere in tutta la Regione, facendo culminare tale percorso con un presidio permanente a partire dal 4 luglio, davanti alla sede della Regione Emilia-Romagna. Tenuto conto che il 13 giugno 2022 la FP CGIL dell'Emilia-Romagna ha organizzato un presidio davanti alla sede della Regione Emilia-Romagna per chiedere risorse aggiuntive per la sanità pubblica, l'aumento degli organici, dei fondi integrativi e la stabilizzazione dei precari, a cui hanno fatto seguito ulteriori rivendicazioni territoriali. Il Consiglio comunale invita la Conferenza Socio-Sanitaria della Romagna a: mettere in campo tutte le azioni politiche necessarie al fine di sollecitare il Governo ad incrementare la dotazione di risorse a favore del Servizio Sanitario Nazionale; continuare il confronto con la Regione Emilia Romagna affinché il finanziamento all'Azienda USL della Romagna venga almeno allineato a quello delle altre Aziende regionali; invita la Regione Emilia Romagna a formalizzare al più presto quale sarà l'assetto futuro del servizio sanitario regionale, confermando chiaramente la centralità del sistema pubblico; finanziare adeguatamente l'Azienda USL della Romagna in modo da garantire alla collettività servizi adeguati e i dovuti diritti e riconoscimenti al personale che ne consente l'erogazione; garantire maggior equilibrio tra i finanziamenti assegnati alle diverse AUSL della Regione, anche premiando chi in questi anni ha portato avanti processi innovativi di fusione e nuove modalità di rapporto con le Università del territorio. Invita il Governo a: recuperare ed erogare ai livelli regionali le risorse ancora mancanti e necessarie a coprire tutte le spese già sostenute o che si dovessero sostenere entro l'anno per far

fronte alla gestione della crisi Covid-19; garantire un incremento di risorse a favore del Servizio Sanitario Nazionale per i prossimi anni, per far fronte a tutti gli aumenti dei fattori produttivi intercorsi negli ultimi mesi e alla nuove esigenze organizzative e funzionali emerse durante questa pandemia, a partire dalla rimozione di vincoli assunzionali anacronistici; attuare azioni di carattere straordinario per il ripristino di tempi congrui sulle visite specialistiche e adottare provvedimenti tempestivi per ristabilire condizioni idonee nei Pronto soccorso, con particolare riferimento alla carenza di personale. Cervia 20/07/2022. I gruppi consiliari: Partito Democratico, Cervia Domani - PRI, Cerca Ti Amo, Insieme per Cervia, Movimento 5 Stelle, Lega Romagna-Salvini Premier.

PRESIDENTE: Prego.

BOSI: Grazie Presidente, quest'ordine del giorno mette in luce una serie di criticità importanti sicuramente della nostra sanità territoriale. Convergono qui una serie di situazioni che comunque ci portiamo dietro in effetti da tempo perché sicuramente è vero che sono stati due anni difficili e la pandemia ci ha toccati tutti nel profondo, ha creato ansie e paure, ha destabilizzato la nostra quotidianità lavorativa sociale, ha lasciato dietro di sé tantissime vittime e ha sicuramente condizionato un'intera generazioni anche di medici e infermieri che, con tenacia e senso di responsabilità, sono stati praticamente mesi e mesi in trincea a combattere questo virus e sicuramente a loro andrà sempre il nostro ringraziamento. Quindi la pandemia ha sicuramente fatto emergere la parte migliore di noi nel momento contingente, ma sicuramente ha anche toccato i nervi scoperti di un sistema sanitario nazionale, ormai possiamo dire, a pezzi in questo momento storico. In piena emergenza sono stati attuati tutti gli sforzi economici possibili e il fardello più pesante è toccato sicuramente alle regioni che hanno dovuto sostenere i costi maggiori di questo tsunami, che è stato il Covid. Così le regioni hanno comprato i farmaci, hanno provveduto ai dispositivi di protezione, alle attrezzature, alle apparecchiature, hanno assunto migliaia di persone per coprire i posti nei drive, nei laboratori e nelle corsie, per mettere in piedi le campagne vaccinali. Solo nel 2021 le regioni hanno calcolato 8 miliardi di spese covid, 14 se si considera anche il 2020. E' in un articolo di un paio di giorni fa su Repubblica, dove si legge che il costo stimato solo per le spese covid per il 2022 per la nostra Regione è pari a 500 milioni di euro, a cui si vanno ad aggiungere altri 100 milioni per gli aumenti delle bollette e delle materie prime. Uno sforzo economico enorme. Capite quindi che la situazione ormai è insostenibile e rischia di compromettere seriamente tutto l'assetto nuovo che si vuole dare alla sanità territoriale. Più volte anche in questo consesso abbiamo affrontato la questione sanitaria, più volte noi

consiglieri abbiamo avuto anche l'opportunità di confrontarci con i tecnici. La strada che si vuole intraprendere a livello sanitario è chiara: un'idea nuova e rivoluzionaria di sanità di prossimità, più rispondente alle necessità dei cittadini, diffusi in maniera capillare sul territorio, dove Case della salute e ospedali di comunità sono il fulcro di questo nuovo sistema rinnovato. Ma senza le risorse adeguate e partendo addirittura con un gap finanziario importante è impensabile però, raggiungere questi obiettivi, che ci diciamo da tempo, che diciamo ai cittadini, sui quali ci confrontiamo da mesi e quindi questo, insomma, ce lo dobbiamo dire. Poi c'è un altro punto, il PNRR che prevede un investimento cospicuo in quel capitolo di spesa chiamato "missione salute": parliamo di oltre 15 miliardi di euro, pari al 8,16% dell'importo dei finanziamenti totali. Soldi che servono ad attuare quel nuovo modello organizzativo che si diceva prima di rete e di assistenza primaria. Gli investimenti, quindi riguarderanno le infrastrutture e la digitalizzazione delle informazioni. Ma per fare questo occorre partire da una situazione stabile e, a mio avviso, di equilibrio, mentre sappiamo che purtroppo oggi non è così e con questo ordine del giorno noi vogliamo semplicemente denunciare le problematiche che ci sono e persistono. Una fra tutte è la carenza del personale che si traduce nell'aumento dei tempi di attesa per le visite specialistiche e in ulteriori disagi per il cittadino che si trova spesso a dover ricorrere alla struttura convenzionata, andando così quindi, come dice l'ordine del giorno, ad aumentare la spesa pubblica, oppure, per chi se lo può permettere, rivolgersi ed appoggiarsi direttamente alle strutture private, andando a disattendere quel diritto alla salute universale sancito dalla nostra Costituzione. Come forza politica di sinistra, che governa questa Regione, abbiamo come faro guida della nostra agenda amministrativa, garantire uguaglianza nel soddisfacimento di bisogni di salute, indipendentemente dalle condizioni socio-economiche. Dobbiamo quindi cercare con tutti i mezzi a nostra disposizione di difendere la sanità pubblica che soprattutto in questi due anni, con un grande sforzo economico, ha dimostrato di essere l'unica via possibile per contrastare le emergenze e gestire una rete capillare d'aiuto. Quindi è arrivato il momento di riequilibrare il sistema. Come Partito Democratico, chiediamo quindi che la nostra ASL della Romagna abbia i finanziamenti adeguati per attuare i piani di cui si diceva poc'anzi. Chiediamo che si coprano le enormi spese sostenute dalla Regione, in modo tale da poter stabilizzare il personale precario, riorganizzare quello già in forza e semplificare la normativa che regola l'accesso al lavoro. Chiediamo in sostanza che gli investimenti sulla sanità pubblica siano finalmente strutturali, non chiediamo azioni coraggiose, ma piuttosto azioni necessarie, non più procrastinabili. Ecco perché il Partito Democratico ha sottoscritto convintamente quest'ordine del giorno. Inutile dirci che questa irresponsabile crisi di governo, nel momento

storico più difficile dal dopoguerra a oggi, non aiuterà il già difficile processo di rinnovamento Nazionale attuabile tramite il PNRR e porterà ulteriori ritardi nella gestione delle emergenze e delle criticità. Resta comunque fondamentale e di indubbia importanza l'apporto d'idee che qui noi, come cittadini, possiamo dare, che i territori possono dare, con questo ordine del giorno e vogliamo appunto farlo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bosi. Monica Garoia.

GAROIA: Questo ordine del giorno è un ordine del giorno senza ombra di dubbio importantissimo, che però a parere mio avrebbe bisogno di un'ulteriore postilla. Secondo me valeva la pena aggiungerci anche che si riporti alla centralità l'aspetto più umano, perché tra i tanti problemi che abbiamo c'è anche un problema grosso, proprio di una sanità che a volte non rispetta più l'essere umano, proprio nella sua persona più intrinseca. Quando una persona finisce in ospedale è un ammalato, una persona che va comunque protetta. Io ho raccolto delle testimonianze di cervesi che sinceramente mi hanno abbastanza basito e capisco che c'è bisogno anche, non solo di soldi, ma di controllo su come vanno spesi. Un cervese in particolare mi ha stupito, perché un suo caro è stato ricoverato, si è sentito male, portato in ospedale, diagnosticato comunque una malattia talmente grave che non si sarebbe più potuto risvegliare. Questo malato è stato legato al letto e tenuto sedato finché non è risultato positivo, tempo un giorno, poi portato in un reparto sporco; ma era una persona, comunque, che era seduta e legata, ma comunque non poteva andare da nessuna parte, era in uno stato incosciente. Quando questa persona è stato poi possibile trasferirla in un Hospice, come succede per chi proviene dai reparti sporchi, i suoi effetti personali sono stati messi in un sacchetto rosso. Questo sacchetto rosso è andato perso; la famiglia lo ha cercato più volte e ha scoperto l'esistenza di un ufficio dei sacchetti rossi, un magazzino, ma il personale non ha tempo per cercare questi sacchetti rossi. Quando ha avuto tempo, il sacchetto rosso ormai era andato perso. C'è sempre a casa una vedova che piange o un marito, che non ha fede non ha cellulare, non ha tante cose che potevano essere oggetti legati a un'affettività. Anche questi episodi non devono accadere perché comunque potremmo essere noi i prossimi anziani legati al letto o magari che si perdono gli affetti personali. Secondo me nel bailame della confusione va recuperato anche l'aspetto umano, perché poi anche quando si va al pronto soccorso, e c'è un'unica sala d'aspetto, all'ospedale di Ravenna, dove i pazienti covid e i pazienti che vanno per qualsiasi altra cosa sono tutti insieme, anche lì, si lede un po' l'aspetto umano, sia dell'ammalato, ma anche del medico che è lì. Quindi secondo me mancava una postilla per recuperare proprio l'aspetto umano, anche dell'essere, dell'uomo proprio stesso, perché ci si va in condizione di fragilità in un ospedale; per cui, sì, ben vengano i fondi, ben

vengano anche i controlli dove vengono spesi, ma anche ricordare che ogni tanto dobbiamo fermarci e pensare che siamo uomini e dobbiamo rispettarci gli uni con gli altri. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Garoia, ci sono delle dichiarazioni di voto? No, non ne vedo. Quindi metto in votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno ad oggetto: "ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLA SANITÀ PUBBLICA"

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|-----------|------------|-----------|----------|------|
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Monica | Garoia | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | ✓ | | | |

PRESIDENTE: Con 13 voti favorevoli l'ordine del giorno "A SOSTEGNO DELLA SANITÀ PUBBLICA" è approvato all'unanimità.

Passiamo al prossimo punto

PUNTO N. 3

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: IMMOBILE DENOMINATO "EX GARAGE EUROPA".

PRESIDENTE: Consigliere Puntiroli? Chiede di intervenire il consigliere Conte, prego Consigliere.

CONTE: Grazie Presidente. Chiedo la possibilità al gruppo consiliare della Lega, visto diciamo così il tema che si trova ancora, vista la votazione della delibera dello scorso Consiglio comunale, in una fase embrionale e dato che siamo ancora in

attesa di pareri per l'attuazione del progetto, che si trova ripeto, ancora in una fase preliminare e ritenendo che ci siano degli spunti su cui approfondire il discorso dell'ordine del giorno, sia nella forma, che nella sostanza, chiedo la possibilità di un rinvio di questo ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Puntiroli può rispondere a questa richiesta, prego.

PUNTIROLI: Vista l'importanza dell'argomento rinviamo al prossimo Consiglio questo ordine del giorno in modo da poter magari fare dei ragionamenti più approfonditi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie passiamo alle interpellanze. Consigliere Michele Mazzotti, grazie.

PUNTO N. 4

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: STATO DEI LAVORI DELLA POSA DELLA FIBRA OTTICA.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Allora permesso che nel marzo 2021 sono iniziati i lavori per portare la fibra ottica in diverse zone del territorio che ancora erano scoperte o che non erano servite dalle tecnologie più avanzate. Nelle aree grigie e nere del Comune i lavori dovevano essere svolti da Tim, mentre nelle aree bianche, quelle meno appetibili per investimenti privati, dovevano essere svolti da Open Fiber, società partecipata da Enel e Cassa depositi e prestiti, che vincendo il bando presentato da Infratel, la società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico, si è impegnata in un ambizioso e complesso piano di cablaggio in fibra ottica, che interesserà 7635 comuni, di 20 regioni italiane. Tenuto conto che fanno parte delle aree bianche; Villa Inferno, Savio, Castiglione di Cervia, Tantlon, Pisignano, Cannuzzo e Montaletto, queste frazioni presentano diverse abitazioni, ma anche aree artigianali in via di sviluppo e che quindi necessitano delle migliori tecnologie per svolgere le loro attività. Open Fiber ha previsto il completamento dei lavori in circa un anno. Chiediamo alla Giunta a che punto sono i lavori della posa della fibra ottica nelle aree bianche, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Mazzotti, risponde l'Assessore Bianca Maria Manzi.

MANZI: Grazie Presidente. Dunque, le cosiddette aree bianche, come poi ho già avuto occasione di dire, sono quelle zone in cui nessun operatore investe o investirà in connettività a banda ultra larga e in cui sarà richiesto l'intervento economico dello Stato. Nel nostro territorio comunale appunto, sono aree bianche le zone di: Villa Inferno Savio, Castiglione di Cervia, Tantlon,

Pisignano, Cannuzzo e Montaletto. Nel lontano 2015 venne approvata la strategia italiana per la banda ultra larga, poi ribattezzata da giornale e addetti ai lavori, piano BUL. Il progetto aveva come obiettivo quello di portare collegamenti a banda ultra larga in tutte le zone del nostro paese, circa il 25% del territorio Nazionale, raggiunte dalle sole connessioni con velocità pari o inferiore a 30 Megabit per secondo. Il progetto è in capo al Ministero dello Sviluppo Economico che lo attua attraverso la sua società in-House che è Infratel Italia s.p.a.. Infratel ha messo a gara a sua volta la realizzazione e la gestione dei collegamenti alla banda ultra larga nelle cosiddette aree bianche. I tre bandi sono stati vinti, tutti e tre, da Open Fiber società partecipata da Enel e Cassa depositi prestiti. La rete realizzata da Open Fiber è in modalità ftth, letteralmente Fiber to the home, cioè fibra fino a casa: ciò significa che tutta la tratta dalla centrale alle singole abitazioni è esclusivamente in fibra ottica, tecnologia capace di garantire velocità di connessione a 1 gigabit al secondo. Mentre un'altra piccola quota di collegamenti, per lo più le case sparse, sarà in fva, cioè tra ripetitori collegati alla rete ftth, che a loro volta irradiano un segnale ad alto potenziale, il che permette di raggiungere una certa velocità di connessione, 30 megabit per secondo, anche nelle zone più lontane isolate. Il Comune di Cervia, pur consapevole che fornire connettività ai cittadini non è una sua prerogativa, ha cercato sempre di agevolare tale progetto, conscio della sua ricaduta su tutta la popolazione e sulle attività economiche. Nell'incontro tenutosi a Cervia il 23 febbraio del 2021 tra tecnici del Comune e Open Fiber, Open Fiber ha illustrato i lavori che intendeva realizzare nel nostro territorio, ovvero il sotto-equipaggiamento di reti esistenti, scavi e l'infrastrutturazione. In quell'occasione Open Fiber ventilò l'ipotesi di riuscire a terminare i lavori in circa un anno e a marzo 2021, appunto come è stato detto, sono iniziati i lavori. Da allora il Comune pubblica settimanalmente sul proprio sito, nella pagina "Città, lavori, posa fibre ottiche" gli interventi previsti Open Fiber e la loro ubicazione per la settimana corrente. Recentemente abbiamo preso contatti con la referente locale di Open Fiber per sapere lo stato di avanzamento dei lavori e lei ci ha assicurato che l'attività relativa al progetto Bull nel Forese, stanno procedendo speditamente. È stata realizzata tutta la parte di sotto equipaggiamento delle linee esistenti e si stanno completando le attività civili di scavo. Successivamente si procederà con posa dei cavi e si completerà la rete con la giunzione delle fibre. Inoltre l'impresa si sta attivando per incrementare ulteriormente le risorse in campo. Open Fiber ha riscontrato diverse difficoltà legate all'estensione del territorio del forese, poco più di 50 km di lavori per l'infrastruttura della fibra. Un lavoro davvero complesso e delicato che ha richiesto un'attenzione particolare, soprattutto al rispetto del territorio. Open Fiber auspica di

finire i lavori tra fine anno e l'inizio del 2023 e per cautela ci garantiscono che ci sarà la vendibilità del servizio alla cittadinanza, dopo il primo trimestre del prossimo anno. Ricordiamo che Open Fiber è un operatore wholesale only, ovvero un grossista, mette a disposizione l'accesso alla sua infrastruttura a tutti gli operatori di mercato interessati, a condizioni tecniche ed economiche, non discriminatorie. Il cittadino dovrà quindi stipulare un contratto con un operatore che poi provvederà a mettersi in contatto con Open Fiber per dare inizio all'ultima fase d'installazione. Ricordiamo, inoltre che Open Fiber è impegnata anche nella predisposizione di una rete ftth nelle zone della costa, agendo in questo caso come un operatore privato. A tal proposito ricordiamo il Consiglio comunale ha approvato la delibera 35 del 30 giugno 2021 avente a oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Cervia società Open Fiber s.p.a. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sul territorio comunale" che riguarda la posa di fibre ottiche su tutta l'area costiera, area in cui sono già presenti investimenti di operatori. Inoltre segnaliamo un interessante novità introdotta dalla regione Emilia Romagna, in questi giorni. E' stato realizzato l'osservatorio della connettività: si tratta di una piattaforma web dove trovare in modo semplice, accessibile, affidabile, i dati aggiornati sulla presenza o meno della banda ultra larga e della banda larga relativa a tutto il territorio regionale e con un livello di dettaglio che arriva al singolo numero civico. Il cittadino quindi, può scoprire la tecnologia e la velocità di connessione che arriva alla sua abitazione. È una mappa interattiva realizzata dalla regione Emilia-Romagna con il supporto di Lepida, fornisce informazioni sulle tecnologie di connettività, rete Fibra cablata e rete wireless, sulle performance massive di connessione presenti a livello dei singoli civici e fornisce informazioni relative ai principali piani di sviluppo nazionali in corso. È possibile accedere a tale osservatorio anche dal sito del Comune, sempre alla pagina che ho citato prima, quindi "Città, lavori, posa fibra ottiche". Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Manzi, chiedo al consigliere Mazzotti se è soddisfatto della risposta.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, sì siamo soddisfatti della risposta, ovviamente vigileremo perché Open Fiber questa volta rispetti i termini e le scadenze che ha previsto, perché è molto importante lo sviluppo, come abbiamo detto anche nella nostra interpellanza. Lo sviluppo tecnologico deve essere uguale sia nella costa, che nel forese, per le imprese ma anche e soprattutto per le famiglie. Abbiamo visto l'importanza durante la pandemia, il non avere una connessione cosa volesse dire per una famiglia. Quindi grazie Assessore, aspettiamo aggiornamenti e comunque stiamo in allerta, grazie.

L'Assessore Enrico Mazzolani entra alle ore 21:15.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mazzotti, passiamo alla prossima interpellanza.

PUNTO N. 5

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: SITUAZIONE ZONA INDUSTRIALE CERVIA/MONTALETTO.

PRESIDENTE: Prego consigliere Conte.

CONTE: Grazie Presidente, do lettura dell'interpellanza. Premesso che la zona artigianale industriale di Montaletto è la più importante del territorio Cervese e ospita un'alta concentrazione d'impres e centinaia di lavoratori e che è sempre stata volontà della nostra lista avere un'attenzione particolare nei confronti del sistema delle imprese, fulcro strategico della nostra economia, che ha subito un forte stress economico negli ultimi anni di pandemia. Rilevato che tale area artigianale versa in condizioni non all'altezza del suo tessuto economico e vicina al degrado e che meritano un'attenzione profonda e particolare. Considerato che nel corso dell'anno 2021 l'amministrazione comunale ha indotto un avviso esplorativo per l'affidamento diretto del servizio di progettazione, realizzazione, posa in opera e manutenzione, per anni 5 della segnaletica relativa al parco artigianale, che prevedeva la scadenza della presentazione delle domande entro il 27 gennaio 2022, nei mesi scorsi l'Amministrazione ha attuato un percorso partecipativo con le imprese e le associazioni dell'area artigianale definendo una strategia di valorizzazione per fornire una visione prospettica dell'area. Si chiede al Sindaco e all'assessore competente: quante imprese hanno espresso interesse alla realizzazione del progetto; se l'Amministrazione intende dare esecuzione al progetto sopracitato; se si procederà con l'attuazione del progetto e inoltre conoscere i tempi con i quali l'Amministrazione intende dare attuazione al progetto. Infine si segnala che altresì i marciapiedi e l'area sono in uno stato di incuria: come intende intervenire l'Amministrazione? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte, risponde l'Assessore Enrico Mazzolani.

MAZZOLANI: Presidente grazie, l'Amministrazione non ha abbandonato l'idea di realizzare una cartellonistica o segnaletica, idonea a valorizzare le aree di Montaletto. Semplicemente questo progetto s'interseca con il più ampio progetto di riconfigurazione dell'intera pubblicità e cartellonistica sul territorio comunale, tanto è vero che è stato attivato un incarico di progettazione che sta procedendo

